



Provincia di Perugia

SETTORE AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E LEGALI
Servizio Affari Generali e Legali

DISCIPLINARE DI GARA

Contenente norme integrative al bando per la procedura aperta relativa all'affidamento IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE E FREDDI E DI PRODOTTI VARI A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI DA INSTALLARE NELLE SEDI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA .

Codice C.I.G 6243404BF5

- INDICE -

- **Art. 1** **Soggetti ammessi alla gara e requisiti minimi di partecipazione**
- **Art. 2** **Oggetto, durata e quantitativo della concessione**
- **Art. 3** **Termini e modalità di presentazione dell'offerta e documentazione a corredo della stessa**
- **Art. 4** **Criterio di aggiudicazione**
- **Art. 4-bis** **Nomina della Commissione di Gara**
- **Art. 5** **Svolgimento della Gara**
- **Art. 6** **Riserva di espletamento della gara e riserva di aggiudicazione**
- **Art. 7** **Motivi di esclusione**
- **Art. 7-bis** **Motivi di esclusione dell'offerta**
- **Art. 7-ter** **Procedimento sanzionatorio**
- **Art. 8** **Procedure di ricorso**
- **Art. 9** **Regole applicabili alle comunicazioni**
- **Art. 10** **Informazioni D. Lgs. n.196/del 30.06.2003**
- **Art. 11** **Avvertenze, informazioni complementari e disposizioni finali**

ART. 1 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, CONDIZIONI E REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., regolarmente in possesso dei requisiti di partecipazione successivamente specificati, sia in forma singola che in forma raggruppata ai sensi dell'art. 37 del medesimo codice. E' ammessa altresì la partecipazione di Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (c.d. rete di imprese), ai sensi dell'art. 3 comma 4-ter, del D.lgs. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito con modificazioni in legge 09 aprile 2009 n. 33, alle quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Nel caso di concorrenti costituiti o costituendi un raggruppamento ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 nelle dichiarazioni di partecipazione devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (sia in caso di associazioni di tipo orizzontale, di associazioni di tipo verticale o misto).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 è vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 è vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo contratto.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso di valido titolo per svolgere professionalmente attività nel settore oggetto del presente servizio (meglio specificate al successivo art. 3).

I concorrenti devono obbligatoriamente ed ufficialmente indicare, nell'ambito della propria istanza di partecipazione (compilando gli appositi campi della modulistica di gara), il **domicilio eletto** ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. inerenti la presente procedura di gara comprensivo di tutti i propri recapiti (indirizzo presso cui spedire la posta o effettuare le notificazioni, indirizzo di Posta Elettronica Certificata, numero di fax, eventuale casella di posta elettronica non certificata) ed autorizzare espressamente la Provincia di Perugia che agisce come Stazione Appaltante ad effettuare tutte le suddette comunicazioni, anche esclusivamente a mezzo fax, al numero esattamente e specificamente indicato nell'ambito della domanda di partecipazione.

L'assenza delle condizioni preclusive e il possesso dei requisiti richiesti è provato, a pena d esclusione dalla gara, con le modalità, le forme, ed i contenuti previsti nel successivo art. 3.

*** **

ART. 2 – OGGETTO, DURATA E QUANTITATIVO DELLA CONCESSIONE

La presente procedura aperta ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande calde e fredde e di prodotti vari a mezzo distributori automatici e semiautomatici da installare nelle sedi della Provincia di Perugia.

L'importo complessivo – “**Canone**” - dell'affidamento posto a base d'asta, che il soggetto affidatario del servizio dovrà corrispondere alla Provincia di Perugia, soggetto solo al rialzo, è di **€ 30.000,00/anno** (trentamila/00) per la durata complessiva di **anni 3** (tre) decorrenti dalla data di affidamento del servizio ovvero dalla data di stipulazione contrattuale, vale a dire per complessivi **€ 90.000,00**(novantamila/00) riferiti all'intera durata triennale della concessione.

La partecipazione alla presente procedura di affidamento comporta da parte di ciascun concorrente l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le prescrizioni contenute negli atti tecnico-amministrativi, cui viene fatto espresso rinvio.

*** **

ART. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA STESSA

Le offerte e la relativa documentazione amministrativa di ammissione, redatte in lingua italiana, devono pervenire – in apposito plico confezionato e recapitato come di seguito indicato - **solo ed esclusivamente all'Ufficio Archivio della Provincia di Perugia**, Via Palermo n. 106 – CAP 06129 PERUGIA - **entro il termine ultimo - ore 12,00 del giorno 29 giugno 2015 - sotto pena di esclusione**.

Oltre il termine perentorio suddetto non sarà riconosciuta valida alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva/integrativa di offerta o documentazione inviata precedentemente; in particolare, non saranno in alcun caso prese in considerazione, e verranno pertanto escluse dalla gara, le offerte pervenute oltre tale termine tassativo, anche se spedite a mezzo del servizio postale prima della relativa scadenza sopra indicata.

E' consentito il recapito del plico a mezzo del servizio postale (raccomandata, corriere espresso o posta celere), nonché la consegna diretta a mano, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio Archivio della Provincia di Perugia, che provvederà al rilascio di ricevuta, nel seguente orario:

Il LUNEDÌ ed il GIOVEDÌ dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17,30;

gli altri giorni dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Non sono ammesse altre modalità di recapito.

Si sottolinea che in ogni caso il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine fissato.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere idoneamente chiuso e sigillato (**PREFERIBILMENTE MEDIANTE NASTRO ADESIVO TRASPARENTE**, o con ceralacca, ovvero con altro mezzo idoneo), controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno, a chiare lettere, quanto segue:

- l'esatta denominazione, l'indirizzo, il codice fiscale e/o P. IVA ed numero di telefono e fax del soggetto concorrente;
- il codice CIG identificativo della gara
- l'oggetto dell'appalto e la dicitura **"NON APRIRE"**. Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione bevande calde e fredde e di prodotti vari a mezzo distributori automatici e semiautomatici da installare nelle sedi della Provincia di Perugia".

<u>N.B. SI RACCOMANDA DI PORRE LA MASSIMA CURA ED ATTENZIONE NEL CONFEZIONAMENTO DEL PLICO D'INVIO.</u>
--

In caso di raggruppamento/rete di imprese, sia costituendo che costituito, va riportata l'indicazione di tutti i componenti l'R.T.I. medesimo.

Il plico d'invio di cui al precedente capoverso, **sotto pena di esclusione**, deve contenere al suo interno n. 3 (tre) ulteriori buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- **"A – Documentazione Amministrativa"**;
- **"B – Offerta Tecnica"**;
- **"C – Offerta Economica"**.

Nella busta “**A – Documentazione Amministrativa**” deve essere contenuta, **a pena di esclusione fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 7-ter in ordine al procedimento sanzionatorio e di integrazione in sanatoria ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006**, la documentazione e/o dichiarazioni di cui ai successivi punti n.1) e 2) redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata:

1) Istanza di partecipazione alla gara e relative dichiarazioni sostitutive rese ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in ordine alla sussistenza dei requisiti minimi e di tutte le altre condizioni di partecipazione alla gara, ivi compresa la mancanza delle situazioni ostative di cui all'art. 38 del D. Lgs. N.163/2006.

Nel caso di R.T.I. ogni impresa deve presentare la propria istanza e relative dichiarazioni sostitutive.

L'istanza di partecipazione alla gara e relative dichiarazioni sostitutive, devono essere redatte preferibilmente utilizzando i modelli appositamente predisposti dalla Stazione Unica Appaltante ed allegati al presente disciplinare quale parte integrante dello stesso (**Allegato1** – Concorrente singolo; **Allegato2** – Raggruppamento Temporaneo d'Imprese di cui all'art. 34 comma 1 lettere d), e), f) del D. Lgs. n. 163/2006 con unite dichiarazioni sui componenti il Raggruppamento sulla base del modello **Allegato2a; Allegato2b** – Assenza delle cause ostative ex art. 38 del D. Lgs. N.163/2006, da compilare in ogni caso).

L'istanza di partecipazione alla gara e relative dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo, ovvero, nel caso di R.T.I. non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetta R.T.I. Nel caso di R.T.I. già costituiti, dal legale rappresentante del capogruppo/mandataria.

A detta istanza e relative dichiarazioni sostitutive, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità personale, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i, così come previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

L'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Possono partecipare alla gara: tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37, dello stesso D. Lgs. n. 163/2006.

Le Associazioni Temporanee di Impresa dovranno indicare, in sede di offerta, la parte di servizio che verrà eseguita da ciascuna impresa, da esprimersi anche in forma percentuale.

I Consorzi di Imprese o di Cooperative, qualora non eseguano direttamente tutti i servizi oggetto della presente concessione, dovranno indicare l'impresa o la Cooperativa designata ad eseguirli. Qualora i servizi vengano eseguiti da più imprese o Cooperative, il Consorzio dovrà indicare in sede di offerta la percentuale di partecipazione alla concessione delle singole Imprese o Cooperative. La partecipazione alla gara implica, di per sé, accettazione di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato d'Oneri.

Si precisa che nell'istanza di partecipazione (Allegato1), (Allegato 2a) saranno contenute anche le seguenti dichiarazioni relative al possesso di requisiti tecnico professionali necessari all'esecuzione del servizio di cui all'oggetto, restando invece fermo il possesso dei requisiti di ordine generale da parte di ogni impresa componente il raggruppamento:

a) Iscrizione nel Registro CCIAA che consenta l'effettuazione del servizio oggetto della presente concessione:

b) Possesso di idonea capacità tecnica consistente nell'aver prestato, nel triennio 2012-2013-2014, per un importo pari ad almeno Euro 50.000,00 (IVA esclusa), servizi analoghi a quelli oggetto della gara (e cioè distribuzione di generi di ristoro attraverso apparecchiature automatiche e semiautomatiche) a favore di soggetti pubblici e privati, con indicazione dell'oggetto del servizio, degli importi, delle date e dei destinatari.

N. B. Qualora la partecipazione alla procedura di gara avvenga da parte di un concorrente in forma plurisoggettiva il requisito di natura tecnico organizzativa ed economico finanziaria sopra descritto (sub b) potrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento del suo complesso e comunque in forma maggioritaria da parte dell'impresa individuata come capogruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

(Qualora non venisse utilizzata l'apposita modulistica predisposta dalla Stazione Unica Appaltante, la domanda di partecipazione dovrà comunque essere redatta in conformità alla medesima e contenere tutti gli elementi, dichiarazioni e sottoscrizioni ivi richiesti, a pena di esclusione).

Le dichiarazioni suddette, da rendersi ai sensi e con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, debitamente sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, non sono soggette ad autenticazione qualora ad esse sia allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.

2) Quietanza comprovante l'avvenuto pagamento della cauzione provvisoria pari ad almeno il 2% dell'importo complessivo del servizio e quindi pari ad €. 1.800,00. La cauzione dovrà essere intestata alla Provincia di Perugia e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nei confronti dei non aggiudicatari, la cauzione verrà svincolata subito dopo l'aggiudicazione definitiva (art. 75 D. Lgs. N.163/2006 e s.m.i.) come meglio specificato dall'art. 9 del presente disciplinare;

Tale cauzione può essere prestata anche mediante atto di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993.

I contratti fidejussori e assicurativi **devono** essere conformi agli schemi di polizza tipo approvati con decreto ministeriale n. 123 del 12.03.2004, pubblicato nel supplemento ordinario n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11.05.2004.

In caso di raggruppamento temporaneo la cauzione deve menzionare i nominativi di tutti i concorrenti raggruppati o raggruppati.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è **ridotta del 50%** per le imprese in possesso della **certificazione del sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000 di cui all'art. 2, comma 1 lett. q) del D.P.R. n. 34/2000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero dalla dichiarazione di elementi significativi e correlati del sistema di qualità. **Qualora le imprese certificate intendano avvalersi di tale beneficio devono presentare, oltre alla cauzione provvisoria dell'1% dell'importo complessivo del servizio, da prestarsi con le modalità sopra stabilite, l'originale o una copia conforme della certificazione di cui trattasi, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

In caso di associazione temporanea orizzontale, il beneficio viene applicato, in esame anche della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27.09.2000, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19.10.2000, solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, sono in possesso della certificazione di qualità, ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del sistema di qualità.

In caso di associazione temporanea verticale il beneficio viene applicato solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del sistema di qualità. Qualora solo alcune imprese siano in possesso della certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del sistema di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le ditte raggruppate/raggruppande, dovrà specificare le parti della concessione che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno di ciascuna che, qualora dovessero risultare aggiudicatarie, le ditte si conformeranno alla disciplina prevista dal sopra citato Decreto Legislativo.

Per le riunioni di concorrenti già formalmente costituite l'avvenuta costituzione del raggruppamento temporaneo o del consorzio o GEIE deve essere provata con la produzione:

- Per i raggruppamenti temporanei:
- del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese, qualificata Mandataria, risultante da scrittura privata autenticata;
- della procura conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria, risultante da atto pubblico. E' ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;
- 1. Per i consorzi o GEIE:
- dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE o di una copia autentica;
della delibera dell'organo statutariamente competente o della dichiarazione del legale rappresentante che indichi l'impresa consorziata qualificata come capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Si evidenzia che i files relativi alla suddetta modulistica allegati al presente disciplinare o scaricati a parte dal portale internet dell'Ente, devono essere utilizzati stampandoli su fogli di carta bianca formato A4, nel loro formato originario, senza modifiche o manipolazioni. Qualora gli spazi predisposti risultino insufficienti, dovranno essere allegate dichiarazioni integrative, rese e sottoscritte anch'esse dal legale rappresentante, contenenti i dati non inseriti nei moduli per mancanza di spazio.

La documentazione sopra elencata deve essere inserita nella busta **"A – Documentazione Amministrativa"**

N.B. Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 i concorrenti, ai fini della utile partecipazione alla presente procedura d'appalto, devono espressamente dichiarare(vedi modulistica allegata):

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Tale previsione è prevista dalla normativa a pena di esclusione.

Con riferimento al contenuto della busta A - documentazione amministrativa, si fa espresso rinvio a quanto disposto dall'art. 39 del D.L. n. 90 del 24.06.2014. In particolare:

"1. All'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 2, e' inserito il seguente:

«2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, infavore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento e' garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente e' escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.».

2. All'articolo 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 1-bis, e' inserito il seguente:

«1-ter. Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.».

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure di affidamento indette successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto.”

La sanzione che sarà applicata al verificarsi delle fattispecie descritte dalla sopra citata normativa è pari all'**unopermille** dell'importo complessivo di cui al presente affidamento (Euro 90,00).

*** **

Nella busta “**B – Offerta Tecnica**” deve essere contenuta, a **pena di esclusione fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 7-ter in ordine al procedimento sanzionatorio e di integrazione in sanatoria ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006, la documentazione e/o dichiarazioni di cui ai successivi punti n.1) e 2) redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata:** tutta la documentazione tecnica, composta agli elementi e sub-elementi di valutazione di seguito dettagliati:

L'offerta tecnica, alla quale viene attribuito un punteggio **massimo di 55 punti** è costituita da una relazione esplicativa che dovrà essere predisposta, in base ai sotto elencati sub-elementi di valutazione qualitativi.

a) Qualità del servizio organizzativo e del piano operativo di lavoro: massimo di punti 30 così distribuiti:

a.1) Piano delle forniture, frequenza, continuità e tempistica di rifornimento dei prodotti. Ciascun concorrente dovrà descrivere in massimo 7 pagine interlinea singola carattere Times new roman, il piano delle forniture dei prodotti nonché la frequenza, continuità e tempistica delle medesime.

Max punti 13;

a.2) Relazione sul progetto del servizio e sulle sue modalità di svolgimento. Relazione sul progetto del servizio e sulle sue modalità di svolgimento, che deve essere redatto in massimo 5 pagine interlinea singola carattere Times new roman esclusi i depliant illustrativi (nella relazione dovrà essere inoltre indicato il nominativo del referente al quale l'amministrazione potrà fare riferimento per tutti gli aspetti inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio).

Max punti 10;

a.3) Modalità di assistenza tecnica e sistemi di trattamento di igiene degli impianti. Ciascun concorrente dovrà descrivere in massimo 3 pagine interlinea singola carattere Times new roman, le modalità di assistenza tecnica i sistemi di di trattamento di igiene degli impianti di distribuzione.

Max punti 7.

b) Condizioni migliorative rispetto alle condizioni minimali previste nel capitolato speciale d'oneri che a titolo esemplificativo e non esaustivo possono riferirsi alle categorie riportate in tabella: massimo di punti 17 così distribuiti:

Condizioni migliorative		Punteggio totale
Varietà e qualità delle tipologie di prodotti sia bevande che snacks contenuti nei distributori (ad esempio inserimento di prodotti freschi, prodotti da forno, prodotti biologici, assenza coloranti nelle bevande ecc.)	Punti 15	

Riduzione dell'importo della cauzione prevista per la chiave magnetica ricaricabile	Punti 2	
		Punti 17

C) Anno di fabbricazione dei distributori: massimo 8 punti così attribuiti:

- Fra il 71% ed il 100% dei distributori automatici e semiautomatici fabbricati nel 2013/2014 : 8 punti;
- Fra il 51% ed il 70% dei distributori automatici e semiautomatici fabbricati nel 2012/2013 : 6 punti;
- Fra il 31% ed il 50% dei distributori automatici e semiautomatici fabbricati nel 2011/2012: 4 punti;
- Fra lo 0 ed il 30% dei distributori automatici e semiautomatici fabbricati nel 2010/2011: 2 punti;

*** **

La busta “C”, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente - la dicitura “C - Offerta Economica ” e deve contenere esclusivamente l'offerta economica e null'altro

Nella busta “C – Offerta Economica” deve essere contenuta, **a pena di esclusione** l'offerta economica redatta conformemente all'allegata modulistica (**allegato b e c al capitolato**) vale a dire:

L'offerta economica si compone di due parti sulle quali andranno inseriti:

- nella I parte, il canone totale annuo di concessione offerto (allegato “B” al Capitolato);
- nella II parte il prezzo dei prodotti (allegato “C” al Capitolato).

Il canone complessivo offerto per l'affidamento di che trattasi deve risultare obbligatoriamente **in rialzo rispetto alla fissata base d'asta annua** (Euro 30.000,00/anno).

La mancata indicazione del canone annuo offerto, la mancata indicazione dei prezzi e la mancata sottoscrizione dell'offerta economica comporteranno l'esclusione dalla gara.

Relativamente al prezzo dei prodotti, verrà presa in considerazione la media aritmetica dei prezzi offerti indicati dai concorrenti.

L'offerta deve essere redatta in carta legale o legalizzata con **1 marca da bollo da € 16,00**.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di concorrente singolo, ovvero, nel caso di R.T.I. non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto R.T.I. Nel caso di R.T.I. già costituiti dal legale rappresentante del capogruppo.

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

Detta offerta economica deve essere redatta avvalendosi preferibilmente dell'apposita modulistica (allegati B e C al Capitolato) predisposta dalla stazione appaltante disponibile in allegato al presente disciplinare (qualora non venisse utilizzata la modulistica predisposta dalla Provincia di Perugia, l'offerta dovrà comunque essere redatta in conformità al medesimo e contenere i medesimi elementi e requisiti sostanziali);

Non sono ammesse offerte alla pari o in diminuzione, parimenti non sono ammesse offerte nelle quali non sia espresso l'importo offerto in cifre.

Non sono ammesse offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi alle presenti prescrizioni.

ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento in concessione del servizio sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/2006 con l'attribuzione di massimo 100 punti (55 per l'offerta tecnica e 45 per l'offerta economica) effettuata dalla Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 163/2006.

OFFERTA TECNICA MAX PUNTI 55/100

Per l'offerta tecnica, indicata in dettaglio al precedente art. 3, l'assegnazione del punteggio agli elementi e sub-elementi di valutazione qualitativa (a.1-a.2-a.3 e b) sopra indicato avverrà attraverso la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1, espressi in valori centesimali, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario secondo lo schema di seguito riportato. Detta media verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile al rispettivo sub elemento di valutazione:

Eccellente	0,76 – 1,00
Buono	0,51 - 0,75
Sufficiente	0,26 - 0,50
Insufficiente	0,00 –0,25

Di contro per l'elemento di valutazione tecnico-qualitativa c), l'assegnazione del punteggio avverrà in modo diretto a seconda dell'anno di fabbricazione dei distributori offerti.

Procedimento di Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione (rapporto qualità/prezzo), se nessun concorrente ottiene, sugli elementi/sub-elementi di valutazione tecnica aventi natura qualitativa, il punteggio massimo attribuibile, verrà effettuata la c.d. "riparametrazione" assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto ed agli altri un punteggio proporzionalmente decrescente. Ai fini della metodologia di calcolo della riparametrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato "P" al DPR n. 207/2010 e s.m.i., si precisa che la medesima verrà applicata, dapprima, sulla media dei coefficienti assegnati discrezionalmente da ciascun membro della commissione a ciascun sub-elemento di valutazione tecnica e, successivamente, sul valore/punteggio di ciascun elemento di valutazione tecnica derivato dalla prima fase di calcolo, nonché sul valore assoluto finale (offerta tecnica nel suo complesso).

In particolare, per maggior chiarezza in merito al modus operandi della commissione giudicatrice, si precisa che la medesima:

- 1) per ogni sub-elemento di valutazione qualitativa (Vd. Tabella sub-elementi A1-A2-A3—B-C), procederà a determinare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- 2) se nessun concorrente avrà ottenuto la media-coefficienti massima (valore pari a 1) per ciascun sub-elemento di valutazione tecnica (precedente punto 1) procederà alla riparametrazione riportando ad 1 ogni media più alta e proporzionando, in ordine decrescente a tale media massima, le medie degli altri concorrenti;
- 3) procederà a moltiplicare le medie definitive ottenute (precedente punto 2) per i relativi subpunteggi massimi assegnabili, ottenendo così i singoli sub-punteggi "riparametrati";
- 4) procederà, successivamente, a sommare tutti i sub-punteggi dei singoli sub-elementi di valutazione "riparametrati" (precedente punto 3), al fine di ottenere il punteggio relativo all'elemento di valutazione qualitativo (Vd. Tabella elementi A-B-C);
- 5) se nessun concorrente avrà ottenuto, nell'ambito dei punteggi di cui al precedente punto 4), il punteggio massimo previsto, procederà ad una ulteriore riparametrazione assegnando al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'elemento di valutazione qualitativa, il massimo punteggio previsto ed agli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente;

6) Successivamente procederà a sommare i punteggi "riparametrati" assegnati a ciascun elemento di valutazione qualitativa (precedente punto 5), al fine di determinare il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente;

6) Se nessun concorrente avrà ottenuto, nell'ambito del punteggio finale di cui al precedente punto 6), il punteggio massimo previsto 55, si procederà ad una ulteriore riparametrazione finale assegnando al concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio complessivo previsto (55) ed alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Considerazioni conclusive

Da ultimo, per quanto sopra riportato, occorre precisare che – come indicato dall'ANAC nell'ambito della nota illustrativa 2014, preliminare alla "bozza di schema di disciplinare di gara" - la riparametrazione deve essere effettuata solo successivamente alla verifica di anomalia delle offerte, al fine di evitare un artificioso superamento dei "4/5" del punteggio tecnico-economico di cui all'art. 86 del Codice dei Contratti.

OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 45/100

Il punteggio massimo dato all'offerta economica (composta dalla parte I e dalla parte II) di 45 punti verrà attribuito come segue :

- a) canone totale annuo: massimo punti 15;**
- b) prezzo dei prodotti: massimo punti 30.**

- Relativamente al canone totale annuo verrà assegnato il punteggio massimo di 15 punti all'offerta che presenterà il canone annuo complessivo più alto rispetto a quello posto a base di gara .

L'importo che verrà preso in considerazione dall'Amministrazione ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà quello indicato nella casella della colonna "D" corrispondente alla voce totale complessivo (vedasi apposito modello B).

Alle altre offerte il relativo punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula matematica:

canone totale annuo x 15

miglior canone annuo

- Relativamente al prezzo dei prodotti, verrà presa in considerazione la media aritmetica dei prezzi offerti; tale dato si ottiene nel seguente modo: la somma dei prezzi offerti con erogazione con chiave + la somma dei prezzi offerti con erogazione con moneta/15 (che rappresenta il numero complessivo dei prezzi con erogazione a chiave e con moneta).

Individuata la media più bassa, alla medesima verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti, alle altre offerte il relativo punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula :

migliore media prezzi x 30

media prezzi offerti

I punteggi parziali relativi all'offerta tecnica ed all'offerta economica ottenuti dai concorrenti in gara verranno sommati e risulterà vincitore chi avrà ottenuto il punteggio complessivamente più alto.

A parità di punteggio complessivo, la commissione ai fini dell'individuazione del concorrente aggiudicatario procederà ad effettuare sorteggio pubblico.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, congrua e conveniente per l'Ente concedente.

La stipulazione del contratto con il concorrente aggiudicatario è subordinata alla positiva verifica del possesso dei prescritti requisiti di legge ed autodichiarati dal concorrente, e la conseguente dichiarazione di intervenuta efficacia della determinazione dirigenziale di affidamento.

*** **

ART. 4 Bis – NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA

La Commissione sarà nominata dall'Ente concedente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, mediante adozione di apposito provvedimento, solo successivamente al termine perentorio per la utile presentazione delle offerte, così come disposto dall'art. 84 del D. Lgs. N. 163/06.

*** **

ART. 5 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara ha inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato dal bando, salvo eventuali differimenti per sopraggiunti impedimenti, che saranno comunicati tramite apposito avviso sul portale della Provincia di Perugia (www.provincia.perugia.it), sezione Bandi di gara, sotto-sezione Concessioni, all'interno dello spazio riservato alla singola procedura, con congruo e possibile anticipo, alla presenza del Presidente di gara, in seduta pubblica.

Possono assistere alla gara: legali rappresentanti dei concorrenti, loro delegati, ovvero chiunque vi abbia interesse. Si precisa che la partecipazione alle operazioni di gara (eventuale formulazione di osservazioni, richiesta di inserimento a verbale di dichiarazioni etc..) sarà consentita esclusivamente ai legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati, e che a tal fine i soggetti medesimi dovranno qualificarsi presso la Commissione di gara mediante esibizione di valido documento di identità e/o della delega in forma scritta da cui risulti la rispettiva legittimazione

Nella **1^ seduta pubblica** il Presidente della Commissione di gara:

- Procede alla verifica della correttezza formale e regolarità dei plichi pervenuti, all'apertura dei medesimi, all'apertura della busta “**A – Documentazione Amministrativa**”, alla verifica dei requisiti di ammissione dei concorrenti e, in caso negativo, ad escluderli dalla gara;
- Verifica che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui all'art. 3 punto 1) del presente disciplinare di gara, sono fra loro in situazioni di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- Verifica che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 hanno indicato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo esclude il consorzio dalla gara;
- Procede, quindi, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N.163/2006 e fatte comunque salve le deroghe previste dalla legge, al sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, ai quali richiedere la presentazione della documentazione con cui comprovare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, trasmessa via fax al numero specificatamente indicato dal concorrente, il possesso dei requisiti previsti dal bando e dichiarati in sede di domanda.

Nel caso in cui abbia luogo il sorteggio ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N.163/2006:

Dopo il sorteggio la seduta pubblica viene temporaneamente sospesa per essere riconvocata, sempre in seduta pubblica e presso la medesima sede, il giorno stabilito dalla Commissione giudicatrice, e comunicato a tutti i concorrenti a mezzo di apposito avviso inserito nel portale internet dell'Ente (www.provincia.perugia.it), sezione bandi di gara, sotto sezione concessioni, all'interno dello spazio riservato alla singola procedura .

In tale seconda seduta il Presidente, previa comunicazione dei risultati dei suddetti riscontri procede, se del caso, all'esclusione dalla gara delle imprese nei cui confronti sussistono cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti/contratti pubblici, per poi passare all'apertura delle buste “**B – Offerta Tecnica**” dei concorrenti ammessi esclusivamente per valutare la correttezza della loro presentazione, provvedendo quindi alla chiusura della fase pubblica della gara.

Nel caso in cui NON abbia luogo il sorteggio di cui sopra:

- si procederà direttamente, nella prima seduta pubblica, all'apertura delle buste "**B – Offerta Tecnica**" dei concorrenti ammessi, esclusivamente per valutare la correttezza della loro presentazione, provvedendo quindi alla chiusura della fase pubblica della gara.

In una o più sedute successive e riservate, la Commissione giudicatrice procederà all'esame delle Offerte Tecniche dei concorrenti ammessi, alla valutazione delle stesse ed all'assegnazione dei relativi punteggi sulla base di quanto stabilito all'art. 4 del presente Disciplinare di gara e dal c.s.a., verbalizzando il relativo risultato.

In ogni caso la gara è quindi riconvocata, in seduta pubblica, presso la stessa sede, nel giorno stabilito dalla Commissione giudicatrice e comunicato a tutti i concorrenti a mezzo di apposito avviso inserito nel portale internet dell'Ente (www.provincia.perugia.it), sezione bandi di gara, sotto-sezione concessioni, all'interno dello spazio riservato alla singola procedura.

In tale seduta il Presidente di gara:

- Dà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice e successivamente riparametrati secondo le indicazioni dell'ANAC e del presente disciplinare, agli elementi di valutazione contenuti nelle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
- Procedo, quindi, all'apertura della busta "**C - Offerta Economica**" dei concorrenti ammessi, dà lettura dei rispettivi ribassi e provvede all'assegnazione del relativo punteggio all'elemento "Offerta economica", secondo quanto sopra specificato.
- Procedo a determinare la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 86, comma 2, D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., tenendo conto dei punteggi tecnici assegnati ex ante il procedimento di riparametrazione;
- Procedo ad effettuare la somma dei punteggi riportati dai singoli concorrenti relativamente all'offerta tecnica ed all'offerta economica formulando la relativa graduatoria di gara e ne dà lettura.

Sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice, il Presidente di gara aggiudica provvisoriamente la gara in favore del concorrente la cui offerta, in base al punteggio complessivo attribuito dalla Commissione stessa, risulti quella economicamente più vantaggiosa per la stazione appaltante.

Degli esiti delle operazioni di gara sarà data comunicazione d'ufficio a tutti i concorrenti ai sensi e nei termini di legge, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 9 del presente disciplinare.

L'Amministrazione aggiudicatrice ove dovesse, comunque, ravvisare ipotesi di anomalia per una o più offerte, si riserva la facoltà di sottoporle a **verifica di congruità** ai sensi degli artt. n. 87 e n.88, D.Lgs. n. 163/2006.

La seduta di gara, oltre che nei casi previsti ai punti precedenti, può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo ad insindacabile giudizio del Presidente, ad eccezione della fase di apertura delle buste "C – Offerta Economica", salvo che si rendano necessarie le operazioni di verifica delle eventuali anomalie di cui sopra. In tal caso la data della successiva seduta della Commissione di gara verrà resa nota mediante avviso a mezzo di apposito avviso inserito nel portale internet dell'Ente (www.provincia.perugia.it), sezione bandi di gara, sotto sezione concessioni, all'interno dello spazio riservato alla singola procedura.

Sul portale della Provincia di Perugia (indirizzo internet: www.provincia.perugia.it), sezione "Bandi di gara" – sottosezione "Concessioni", all'interno dello spazio dedicato alla singola procedura sotto la voce "Comunicazioni ex art. 79 del D. Lgs. N.163/2006", **sarà possibile prendere conoscenza, dopo la conclusione della procedura di gara, del relativo risultato** comprendente: il numero degli offerenti, l'indicazione dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria nonché dei rispettivi punteggi (file: "aggiudicazione definitiva").

*** **

ART. 6 – RISERVA DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

La Provincia di Perugia, si riserva inoltre - per comprovate e sopravvenute necessità di pubblico interesse - ogni più ampia facoltà di **non dar luogo alla gara, di rinviarne la data o di non procedere all'aggiudicazione della stessa** senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

La Provincia di Perugia si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs n. 163/2006, la decisione di non aggiudicare la gara in caso di offerta non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto della concessione.

Nell'ambito di tutte le riserve sopra esplicitate, l'offerente non potrà avere - tra l'altro - alcuna pretesa circa il rimborso per spese sostenute a qualsiasi titolo per la partecipazione alla procedura di gara.

*** **

ART. 7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Relativamente alla fase di ammissione alla gara, costituiscono motivi di esclusione:

- **l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza della domanda di partecipazione**, fatto salvo quanto previsto dal procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria in quanto applicabile ai singoli casi di specie;

- **Il mancato rispetto del termine perentorio** (previsto a pena di decadenza) stabilito dal bando di gara per la utile presentazione dell'offerta;

- L'inosservanza delle forme/modalità di confezionamento del plico di invio e/o dei relativi sotto-plichi prescritte dal presente disciplinare ovvero l'irregolarità della chiusura del plico di invio o la non integrità dello stesso (e/o dei relativi sotto-plichi contenente l'offerta e la domanda di partecipazione), tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato **violato il principio di segretezza delle offerte**;

- La mancanza, all'interno del plico di invio, della separata sotto-busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica e soltanto quest'ultima ovvero il mancato inserimento dell'offerta economica nell'apposito sottoplico debitamente sigillato;

- fatto comunque salvo quanto il procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria, la mancata presentazione, in tutto o in parte, dei documenti indicati nel soprastante art .3 paragrafo "Documentazione Amministrativa" punti 1) e 2), ovvero la mancanza anche di un solo requisito di ammissione, accertata in base a quanto dichiarato negli allegati Modelli n.1 e n.2b (per il concorrente singolo/consorzi stabili (e rispettivi consorziati per i quali il consorzio concorre) e n.2, n.2a e n.2b (per i concorrenti raggruppati/consorzi ordinari e relativi consorziati) ovvero sulla base di successivi riscontri effettuati con le modalità di legge, anche d'ufficio e/o attraverso le risultanze di banche dati pubbliche, ad es. C.C.I.A.A., etc..;

- la mancata costituzione della cauzione provvisoria, la cauzione non conforme a quanto stabilito dall'art.75, comma 4, del D.Lgs 163/06, la cauzione prestata con modalità non consentite (l'art.75, comma 3 del D.Lgs 163/06 così come modificato dall'art. 28 del D.Lgs 169/2012) - fatta salva in ogni caso l'applicazione del disposto di cui all'art. 7 – ter del presente invito. Nel caso di costituzione di cauzione di importo insufficiente la Stazione Appaltante consente l'INTEGRAZIONE CON APPLICAZIONE DELLA SANZIONE della Cauzione presentata di importo insufficiente, con regolarizzazione degli atti da eseguirsi tempestivamente entro il termine assegnato a pena di esclusione. N.B.: E' considerata di importo insufficiente anche la cauzione provvisoria presentata nella misura ridotta del 50% senza che il possesso della certificazione di qualità venga debitamente dichiarato e documentato. E' comunque consentito al concorrente di integrare la documentazione attestante il possesso della certificazione, se segnalata e sussistente e valida al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- la mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio assegnato dei chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata, eventualmente richiesti dalla Commissione di gara e/o dal RUP anche ai sensi dell'art. 46, primo comma, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. (c.d. "soccorso istruttorio");

- la mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio (max 10 gg.) eventualmente assegnato ai concorrenti delle DICHIARAZIONI/INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI IN SANATORIA sulla documentazione presentata nelle ipotesi di mancanza/irregolarità /incompletezza prevista dagli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D. lgs. n.163/2006 (e di cui all'art. 7 - ter del presente disciplinare), ferma restando in tali casi l'applicazione delle sanzioni di legge nella misura determinata dal presente invito (unopermille);

- fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – ter del presente disciplinare (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria) in quanto applicabile ai singoli casi di specie, la mancanza di almeno n.1 copia

fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive allegate o dell'autentica della sottoscrizione delle dichiarazioni medesime;

Sono altresì esclusi dalla partecipazione i soggetti che si trovino in qualsiasi altra condizione che, ancorché non espressamente richiamata nel presente articolo o comunque negli atti di gara, sia comunque prevista come ostativa dalla normativa vigente applicabile alla presente procedura.

*** **

ART. 7-bis- MOTIVI DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA -

Relativamente alla fase di apertura delle offerte economiche, costituiscono motivi di esclusione:

- L'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la busta "offerta economica" deve contenere esclusivamente l'offerta economica e null'altro (peraltro non determinerà l'esclusione dalla gara la presenza - all'interno della busta contenente l'offerta economica - di un'eventuale copia di documento di identità del sottoscrittore, comunque non richiesta in tale sede);
- l'offerta economica, qualora presentata avvalendosi di modulo-offerta diverso da quello predisposto dall'Ente concedente, deve contenere i medesimi elementi e requisiti sostanziali di cui al modulo allegato (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – ter del presente disciplinare);
- l'offerta economica, in bollo, deve essere completa in ogni sua parte e deve essere formulata e presentata nello stretto rispetto delle modalità indicate nel presente disciplinare (fatto comunque salvo quanto previsto dal successivo art. 7 – ter);
- l'offerta economica deve essere datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente, esattamente come sopra indicato all'art. 3 paragrafo "offerta economica"; nel caso di A.T.I. o consorzio o GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta A.T.I. o consorzio o GEIE; nel caso di A.T.I. o consorzio o GEIE già costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo.
- nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura ;
- non sono ammesse offerte alla pari o in diminuzione rispetto al canone annuo fissato a base di gara.
- non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare o contenenti riserve e/o comunque difformi dalle presenti prescrizioni;
- l'offerta non potrà presentare correzioni, abrasioni e cancellature che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – ter del presente disciplinare);
- l'offerta dovrà essere inserita nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e questa busta, contenente nient'altro che il modulo – offerta, dovrà, a sua volta, essere inclusa nel plico più grande (plico d'invio) contenente anche la busta relativa alla documentazione amministrativa di ammissione, come sopra meglio specificato;
- nel caso in cui la Provincia di Perugia accerti, sulla base di univoci elementi (sia mediante l'esame delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di istanza di partecipazione, sia a seguito di verifiche/approfondimenti effettuati d'ufficio ovvero di richiesta di chiarimenti ai concorrenti circa l'autonoma formulazione dell'offerta ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.), che le offerte di due o più imprese partecipanti alla medesima gara sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà (successivamente all'apertura delle offerte economiche) all'esclusione di tutte le rispettive offerte per violazione del principio di segretezza delle stesse;
- la mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio assegnato ai concorrenti dei chiarimenti sulla offerta economica presentata eventualmente richiesti, a vario titolo, dalla Commissione di gara;

Sono fatte salve le cause di esclusione o inammissibilità dell'offerta comunque previste dalla vigente normativa ancorché non espressamente richiamate dalla presente lettera d'invito o dal capitolato speciale d'onere.

*** **

ART. 7-ter – PROCEDIMENTO SANZIONATORIO E DI INTEGRAZIONE IN SANATORIA AI SENSI DEGLI ARTT. 38, COMMA 2-BIS, e 46, COMMA 1-TER, DEL D. LGS. n.163/2006 (disciplina introdotta dall'art. 39 del D.L. n. 90 del 24.06.2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito - con modificazioni - con Legge 11.08.2014, n. 114).

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive necessarie alla partecipazione alla presente procedura, anche provenienti da soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbliga, di per se stessa, il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una SANZIONE PECUNIARIA PARI ALL'UNO PER MILLE DELL'IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA (pari ad Euro 90,00), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tutti i casi in cui l'Ente concedente dovesse ravvisare le suddette IPOTESI di mancanze/incompletezze/irregolarità essenziali degli elementi o delle dichiarazioni sostitutive, procederà, previa sospensione della seduta di gara o del relativo procedimento amministrativo, alla richiesta di documenti/dichiarazioni integrative in sanatoria, assegnando al concorrente/i un congruo termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed alla conseguente loro interpretazione ed applicazione, la Provincia di Perugia utilizza quali linee guida per il proprio *modus operandi*, i criteri forniti **dall'A.N.A.C. con determinazione n. 1 del 08.01.2015.**

In via preliminare occorre evidenziare la *ratio legis* sottesa alle citate disposizioni, consistente nell'evidente necessità di proceduralizzare il soccorso istruttorio (ora considerato come doveroso per ogni ipotesi di omissione, irregolarità o incompletezza degli elementi e delle dichiarazioni rese in sede di gara) e di configurare l'esclusione dalla gara come sanzione unicamente legittimata dall'omessa produzione, integrazione, regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni carenti, entro il termine assegnato dalla stazione appaltante.

Ciò considerato, occorre precisare la nuova disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero di requisiti (generali e speciali) non posseduti al momento fissato dalla *lex specialis* di gara, quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta.

Occorre, inoltre, chiarire che la sanzione, individuata dalla *lex specialis* di gara in modo da auto veicolare la condotta della commissione giudicatrice a garanzia dell'imparzialità e della parità di trattamento nei confronti delle imprese concorrenti, sarà comminata nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio. La sanzione è inoltre correlata alla sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate e deve pertanto essere considerata in maniera omni comprensiva.

In caso di inutile decorso del termine perentorio assegnato al concorrente per sanare/regolarizzare gli elementi/dichiarazioni carenti/mancanti, lo stesso sarà escluso dalla gara.

L'integrazione/regolarizzazione in sanatoria non sarà tuttavia consentita nei casi di inadempimenti essenziali irrimediabili o autoescludenti, nei quali, pertanto, la Stazione Appaltante procederà direttamente all'esclusione del concorrente.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per inadempimenti irrimediabili o autoescludenti intendono i seguenti:

- **offerta tardiva** (pervenuta oltre il termine perentorio stabilito dal presente bando);
- qualunque circostanza suscettibile di determinare **incertezza assoluta** sulla provenienza o sull'oggetto dell'offerta;
- l'inosservanza delle modalità di confezionamento/chiusura del plico di invio e/o dei relativi sotto-plichi prescritte

dal presente disciplinare o la non integrità degli stessi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato **violato il principio di segretezza** delle offerte (ad es. plico gravemente lacerato).

Ferma restando l'applicabilità dell'art. 46, primo comma, del D. LGS. n.163/2006 (richiesta di chiarimenti/integrazioni in ordine a documenti/certificati/dichiarazioni a titolo di "soccorso istruttorio" senza applicazione di alcuna sanzione), nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

*** **

ART. 8 - PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Umbria, Via Baglioni n. 3, 06121 - Perugia, Italia, Tel. 075-5755311.

Presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Umbria.

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Servizio Affari Generali in intestazione.

*** **

ART. 9– REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 77 del D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i. si specifica che tutte le comunicazioni ai concorrenti, inerenti la presente procedura di gara e di cui all'art. 79 dello stesso Decreto, saranno effettuate ai concorrenti con le seguenti modalità:

1) Le comunicazioni e le richieste ai concorrenti sorteggiati ex art. 48, 1° comma, D. L.gs. n.163/2006 verranno effettuate esclusivamente a mezzo fax al numero esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

2) Parimenti, le comunicazioni e le richieste all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di cui art. 48, 2° comma, D. L.gs. n.163/2006, verranno effettuate esclusivamente a mezzo fax al numero esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

3) La eventuale richiesta agli offerenti ammessi delle giustificazioni di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. verrà effettuata esclusivamente a mezzo fax al numero specificatamente ed esattamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto). Tali giustificazioni, eventualmente richieste ai concorrenti, dovranno essere fatte pervenire, con ogni mezzo, tassativamente entro e non oltre il termine perentorio assegnato (termine minimo di legge: almeno di 15 giorni dalla richiesta per le giustificazioni ed almeno 5 giorni dalla richiesta per le precisazioni), alla stazione appaltante presso il seguente recapito "Provincia di Perugia", Ufficio Archivio, Via Palermo n. 106 – 06100 Perugia, in apposito plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto ed il numero della gara, il relativo codice C.I.G. e la dicitura "giustificazioni di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.", oltre alla chiara indicazione del mittente e dei relativi recapiti, anche telefonici e fax . Non saranno ammesse richieste di proroga o eccezioni motivate da difficoltà o ritardi nella produzione delle giustificazioni / precisazioni di cui sopra, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti. Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini prescritti, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

4)La eventuale richiesta ai concorrenti di chiarimenti sulla documentazione presentata, assegnando, eventualmente, un congruo termine perentorio per la relativa produzione, con o senza previa sospensione della seduta di gara, verranno effettuate esclusivamente a mezzo fax al numero esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto). Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini prescritti, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

5) □ Le comunicazioni relative alla convocazione delle eventuali ulteriori sedute pubbliche della Commissione di gara successive alla prima (a seguito del verificarsi dei casi di sospensione/aggiornamento a data successiva previsti dal presente disciplinare) verranno resi noti mediante apposito avviso inserito – con congruo anticipo - nel portale internet dell'Ente: www.provincia.perugia.it, sezione Bandi di gara, sotto-sezione concessioni, all'interno dello spazio dedicato agli avvisi sulle procedura di gara, fatti salvi i casi di sospensione temporanea di cui all'art. 5 del presente disciplinare, per i quali non è prevista la pubblicazione di alcun avviso;

6) Le formali comunicazioni ai candidati e/o offerenti esclusi, di cui all' art. 79, comma 5, lett. b), D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i. , verranno effettuate, entro 5 giorni dall'esclusione decorrenti dalla data di trasmissione del verbale di aggiudicazione provvisoria al Dirigente del Servizio Affari Generali da parte della Commissione di gara), in via ordinaria a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o a mezzo Fax c/o i recapiti specificatamente ed esattamente indicati dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

Nei casi in cui tali comunicazioni vengano effettuate, in via straordinaria, a mezzo posta o notificazione (ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.), nello stesso termine della avvenuta spedizione è data comunicazione agli interessati, alternativamente, a mezzo di posta elettronica (anche non certificata) o a mezzo fax. L e-mail o il fax, saranno inoltrati esclusivamente ai recapiti specificatamente ed esattamente indicati dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

7) Le formali comunicazioni nei confronti di tutti i concorrenti partecipanti alla gara ai sensi e per gli effetti all'art. 79, comma 5, lett.a), del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., saranno effettuate, entro 5 giorni dalla conclusione del procedimento (aggiudicazione definitiva), in via ordinaria a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o a mezzo Fax presso ai recapiti specificatamente ed esattamente indicati dai concorrenti in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

8) Le comunicazioni di cui ai due precedenti punti indicano la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto di cui all'art.11, comma 10°, del D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i.;

9) Per le pubblicazioni in ordine: all'esito delle operazioni di gara, alla relativa aggiudicazione definitiva, all'intervenuta efficacia della stessa, nonché all'avviso di post-informazione avente anche funzione di svincolo automatico delle cauzioni provvisorie presentate dai concorrenti non aggiudicatari (art. 75, comma 9, D. L.gs. n.163/2006 e s.m.i.) si rinvia a quanto stabilito dall'art. 5, ultimo periodo, del presente disciplinare (si ricorda che notizia dell'aggiudicazione sarà data mediante avviso inserito nel portale internet (profilo di committente) della Provincia di Perugia al seguente indirizzo internet: www.provincia.perugia.it, sezione “Bandi di gara” – sottosezione “Concessioni” (file: “aggiudicazione definitiva”);

Gli atti di fidejussione presentati in allegato alle offerte ed automaticamente svincolati come sopra specificato , non saranno pertanto restituiti.

La data di intervenuta efficacia della determinazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto – ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dell'art. 34 del Regolamento Provinciale per la disciplina degli appalti, concessioni e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con D.C.P. n. 31 del 01/04/2009 e per tutti gli effetti di legge - verrà resa nota mediante pubblicazione di ulteriore avviso inserito nel portale internet (profilo di committente) della Provincia di Perugia, nell'ambito della stessa sezione dedicata agli esiti di gara sopra indicata.

*** **

ART. 10 – INFORMAZIONI D. LGS. N. 196 DEL 30.06.2003

Informativa ex art.13 d.lgs. 30.06.2003, n.196.

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003,n.196 “Codice in materia di protezione di dati personali”, la Provincia di Perugia illustra di seguito, anche per gli altri soggetti a ciò tenuti, come verranno utilizzati i dati personali attinenti i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla presente procedura di gara e quali sono i diritti spettanti in questo ambito ai soggetti stessi.

I dati saranno raccolti e trattati esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto, ed utilizzati per l'espletamento da parte della Provincia di Perugia delle connesse funzioni istituzionali, ed in particolare al fine di realizzare l'opera pubblica o di effettuare la fornitura o il servizio oggetto del presente bando.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con l'utilizzo di procedure manuali, informatizzate, telematiche ed avverrà presso gli uffici della Provincia di Perugia.

Comunicazione dei dati

I dati personali potranno essere forniti

Al personale interno dell'amministrazione interessato al procedimento di gara;

Ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi del T.U. D. Lgs. 267/2000 e della Legge 241/1990 e s.m.i., nonché della normativa regionale vigente in materia di accesso;

Ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione quali l'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia, l'Ufficio del Registro, l'Agenzia dell'Entrate etc ed essere diffusi mediante pubblicazione all'Albo, via Internet, Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione Umbria etc.

La comunicazione e diffusione avverrà comunque nei limiti stabiliti dalle leggi e regolamenti.

Ai fini sopra indicati dovranno essere raccolti e trattati "dati giudiziari" come definiti nell'art.4 del d.lgs 30.06.2003 n.196. Tali dati possono essere oggetto di trattamento ai sensi della legge n.109 dell' 11.02.1994 e successive modifiche ed integrazioni e del Dpr 30.08.2000 n.554. I dati potranno essere forniti ad altri soggetti pubblici e privati nell'ambito dell'applicazione della normativa in materia di accesso nei limiti stabiliti da leggi e regolamenti.

Con riguardo agli atti da pubblicarsi sull'Albo Pretorio della Provincia, così come in ogni altro caso di pubblicazione obbligatoria, si avrà cura di eliminare ogni riferimento a dati di natura sensibile che riguardano i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla gara quando esso non sia strettamente necessario.

Informiamo i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla gara che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in quanto necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara, e che l'eventuale mancato conferimento può, pertanto, comportare l'esclusione dalla procedura di gara medesima.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Perugia con sede in Piazza Italia 11, nella persona del Presidente pro-tempore.

Qualora i soggetti di cui sopra intendano far valere i diritti così come previsti dall'art.7 del d.lgs.n.196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, potranno rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati: **Dirigente del Servizio Affari Generali della Provincia di Perugia**, (tel. 075/36811).

I moduli per la relativa istanza potranno essere reperiti presso gli "Sportelli per il Cittadino" della Provincia di Perugia di: Perugia Piazza Italia,11; Foligno Piazza Della Repubblica,10; Spoleto Via Dei Filosofi,89; Bastia Umbra Piazza Cavour,19; Città di Castello Corso Cavour 5; Umbertide Piazza Caduti del Lavoro.

*** **

ART. 11 - AVVERTENZE, INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E DISPOSIZIONI FINALI

- **Si fa espresso rinvio a quanto disposto dall'art. 39 del D.L. n. 90 del 24.06.2014. In particolare:**

"1. All'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 2, e' inserito il seguente:

«2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento e' garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché' siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente e' escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.».

2. All'articolo 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 1-bis, e' inserito il seguente:
«1-ter. Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.».

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure di affidamento indette successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto.”

La sanzione che sarà applicata, al verificarsi delle fattispecie descritte dalla sopra citata normativa, è pari all'unpermille dell'importo complessivo di cui al presente affidamento in concessione (euro 90.00).

- 1) L'Ente concedente si riserva di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta **una sola offerta**. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione é effettuata a favore di questo, salvo che la relativa offerta non sia valutata conveniente e congrua, ai sensi di legge.
- 2) Nel caso che siano state presentate più offerte fra loro uguali ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 827/1924.
- 3) L'offerta è valida e vincolante per il periodo di tempo indicato nel bando di gara. La cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d. Lgs. N.163/2006 e s.m.i., prodotta a corredo dell'offerta, deve avere una validità temporale in ogni caso non inferiore alla validità dell'offerta stessa, pena l'esclusione.
- 4) L'Ente concedente si riserva ogni più ampia facoltà di non dar luogo alla gara, o di rinviarne la data, o di non procedere all'aggiudicazione definitiva senza che i concorrenti possano accampare diritto alcuno.
- 5) Sono considerate nulle e pertanto non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi alle presenti prescrizioni.
- 6) Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.
- 7) L'aggiudicazione sarà condizionata agli accertamenti di cui al Decreto Legislativo n. 490/1994, in esito ai quali dovrà risultare la insussistenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i..
- 8) Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto della presente procedura, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro nazionale.
- 9) La partecipazione alla gara comporta, da parte dei concorrenti tutti, la totale e incondizionata accettazione delle norme e disposizioni contenute nel presente Disciplinare di Gara, nonché nei Capitolato Speciale e di tutti gli elaborati allegati.
- 10) L'Ente concedente si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, così come dagli altri concorrenti, in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per la partecipazione alla gara. Si precisa che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
- 11) Si specifica che ai sensi dell'art.77 – bis del D.P.R. n.445/2000, introdotto dall'art. 15 della L. 16/01/2003, n.3, le certificazioni a comprova del possesso dei requisiti di ordine generale per l'ammissione alla gara sono integralmente sostituite dalle autodichiarazioni correlate all'istanza di ammissione. Pertanto, salva diversa espressa indicazione contenuta nel bando o nel disciplinare di gara, non è richiesta ai concorrenti la produzione di certificazioni o documentazione aggiuntiva per la dimostrazione di tali requisiti (vedasi anche l'art. 74, comma 6, del del D.Lgs. n.163/2006).
- 12) Si precisa che in luogo delle predette dichiarazioni, i concorrenti possono comunque presentare i relativi certificati e che verrà applicato il disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui le dichiarazioni rese non siano confermate, la Stazione Appaltante procede:
 - All'escussione della cauzione provvisoria;
 - All'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere
 - Ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio oppure a dichiarare deserta la gara, alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione;
- 13) L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario anche in dipendenza dell'accettazione o meno dell'offerta da parte dell'ente concedente, mentre impegnerà la stazione appaltante solo dopo che sarà stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva. Il concorrente che risulti

provvisoriamente aggiudicatario resta pertanto vincolato e qualora si rifiuti di stipulare il contratto gli verrà incamerata la cauzione provvisoria prestata, fatte salve ulteriori azioni.

14) L'aggiudicazione definitiva è disposta con Determinazione Dirigenziale adottata dalla Stazione Appaltante. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque sospesa e subordinata al positivo esito della verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati, sulla veridicità delle dichiarazioni rese per l'ammissione alla gara, da esperirsi nelle forme e modi di legge (art.11 D. Lgs. n. 163/2006).

15) L'aggiudicatario deve garantire in corso d'opera il permanere di tutti requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

I rapporti tra le parti sono definiti con contratto stipulato in forma pubblico-amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario.

16) La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

17) Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a produrre, nel termine fissato dalla Provincia di Perugia, la documentazione prevista per la stipula del contratto. Ove, nel predetto termine, non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipula del contratto, sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento del danno.

18) I certificati ed i documenti di ammissione presentati dai non aggiudicatari, possono essere restituiti con richiesta e spese a loro carico, pertanto l'impresa interessata alla restituzione, dovrà, **in data successiva** all'aggiudicazione della concessione, inviare apposita richiesta allegando apposita busta già indirizzata alla ditta stessa e recante idonea affrancatura. In particolare si precisa che:

- Tutti i documenti e certificati presentati dall'aggiudicatario e dal secondo classificato sono trattenuti dall'Ente concedente.
- Trascorsi 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione degli esiti di gara senza che le imprese abbiano proceduto al ritiro si procederà all'archiviazione.
- **Gli atti di fidejussione presentati dai non aggiudicatari in allegato alle offerte e svincolati automaticamente, come previsto dall'art.9 del presente disciplinare, non saranno restituiti;**

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i..

*** **

FAQ – QUESITI

Per informazioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo sulla presente procedura è possibile contattare l'Ufficio Contratti della Provincia di Perugia **Avv. Valeria Costarelli** nonché direttamente il **Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Anna Barbieri**, mediante formulazione di quesiti - faq, esclusivamente in forma scritta, indirizzati al seguente recapito di posta elettronica:

valeria.costarelli@provincia.perugia;

anna.barbieri@provincia.perugia.it

I quesiti proposti dagli interessati e le relative risposte verranno pubblicate tempestivamente nella home page del portale della Provincia di Perugia all'interno della sezione "Bandi di gara" sottosezione "Concessioni" all'interno dello spazio dedicato alla singola procedura di gara (all'interno della voce "**FAQ**"). In ogni caso i quesiti formulati dagli interessati saranno resi noti in forma anonima, nel rispetto delle regole sulla trasparenza e della par condicio competitorum.

Le faq potranno essere formulate esclusivamente fino al 22 giugno 2015

N.B. Si precisa, da ultimo, che non verranno rilasciate telefonicamente informazioni sia in merito ad eventuali chiarimenti, che dovranno quindi seguire il percorso sopra descritto, che in merito all'avvenuta aggiudicazione, in quanto le stesse saranno pubblicate sul portale internet dell'Ente, secondo le disposizioni di cui al presente Disciplinare di gara.

Allegati:

- 1 Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione concorrente singolo;
- 2 Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione RTI;
- 2a Dichiarazione ciascun componente l'RTI;
- 2b Dichiarazioni di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/06 per tutti i concorrenti;
- Capitolato Speciale ed allegati per offerta;

I vigenti regolamenti della Provincia di Perugia sono consultabili sul portale dell'Ente

F.to Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali
(Dott.ssa Silvana De Regis)